

Join Nature

Tutelare la biodiversità insieme a Fondazione Cariplo: una proposta di ingaggio per le imprese

Call to action

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

| | |
|--|---|
| 1. <i>PREMESSA</i> | 3 |
| 2. <i>CONTESTO</i> | 3 |
| 3. <i>FONDAZIONE CARIPLO</i> | 3 |
| 4. <i>OBIETTIVI</i> | 4 |
| 5. <i>LINEE GUIDA</i> | 4 |
| 6. <i>BUDGET</i> | 5 |
| 7. <i>COME ADERIRE</i> | 5 |
| 8. <i>ACCORDI E RESPONSABILITA'</i> | 5 |
| 9. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i> | 5 |
| 10. <i>SINTESI*</i> | 5 |

Call to action Join Nature

1. PREMESSA

La Call to action è promossa dall'Area Ambiente di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità".

2. CONTESTO

La transizione verso una maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, è diventata prioritaria nelle politiche europea e italiana.

Con il Green Deal è stata definita una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'Europa in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva e che potrà raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. È un'economia che protegge, conserva e migliora il capitale naturale e la biodiversità.

Anche la "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030", che mira a rafforzare la resilienza delle nostre società rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, propone un ambizioso piano di ripristino della natura che coinvolga tutta la società, compresi i settori economici e industriali. In linea con tale approccio, istituzioni, enti nonprofit e imprese sono chiamati a dare il proprio contributo per contrastare la perdita di biodiversità.

La tutela del capitale naturale rappresenta dunque una sfida anche per le imprese che sono oggi chiamate a rispondere a criteri di responsabilità sociale e ambientale e a essere attrattive sia verso i propri stakeholder, che verso i potenziali investitori ([Regolamento UE 2020/852](#)), oltreché adempiere alle recenti norme sulla rendicontazione societaria di sostenibilità ([Direttiva UE 2022/2464](#)).

¹ Fondazione Cariplo può concedere contributi esclusivamente ad enti non profit. Non può erogare, né direttamente né indirettamente, contributi o sovvenzioni di alcun genere a

Si tratta dunque di un contesto favorevole a promuovere iniziative a tutela della biodiversità, che coinvolgano anche il settore profit in una sfida collettiva, orientata a una transizione ecologica sostenibile.

3. FONDAZIONE CARIPLO

3.1 Chi siamo

[Fondazione Cariplo](#) è un ente filantropico impegnato nel creare valore e opportunità per le comunità e nel promuovere la crescita economica e sociale nel proprio territorio di riferimento, la Lombardia e le province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio Ossola.

Tramite contributi a fondo perduto concessi a enti pubblici ed enti privati nonprofit¹, sostiene più di mille progetti all'anno in campo sociale, ambientale, culturale e scientifico, con un impegno di circa 150 milioni di euro.

3.2 La strategia in campo ambientale

Fondazione Cariplo è attiva in campo ambientale attraverso bandi e progetti mirati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, insieme alla generazione di opportunità per uno sviluppo sostenibile e alla promozione della resilienza delle comunità e degli ecosistemi. Tra le principali tematiche affrontate vi sono: la lotta al cambiamento climatico, l'efficientamento energetico e lo sviluppo di comunità energetiche, l'agricoltura sostenibile, l'educazione ambientale e soprattutto la tutela della biodiversità. Per molti anni, infatti, Fondazione Cariplo ha promosso iniziative di tutela delle risorse naturali, attraverso numerosi bandi, quali: "Gestione sostenibile e tutela delle acque" (2004-2011), "Tutelare e valorizzare la biodiversità" (2007-2011), "Realizzare la connessione ecologica" (2012-2016) e "Capitale Naturale" (2017-2019), che

singoli individui o ad enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, ad eccezione delle imprese sociali e delle cooperative sociali.

hanno consentito di finanziare più di 300 progetti, per un totale di oltre 60 milioni di contributi².

3.4 Il progetto Join Nature

Per rispondere alle sfide ambientali legate al cambiamento climatico e alla tutela della biodiversità, Fondazione Cariplo ha deciso di lanciare Join Nature, un'iniziativa volta ad aggregare partner e risorse economiche del mondo profit per la conservazione del capitale naturale. Per affrontare tali sfide e perseguire la transizione ecologica, è infatti indispensabile costruire alleanze territoriali ampie. Pertanto, si intende promuovere la collaborazione con imprese per realizzare interventi a tutela delle risorse naturali e della biodiversità.

3.5 La tutela della biodiversità come sfida per il settore profit

I risvolti ambientali e sociali della tutela della biodiversità possono essere rilevanti per ampliare le strategie di sostenibilità delle imprese in ottica di Corporate Social Responsibility (CSR) al fine di: essere più attrattive sui mercati, migliorare la propria immagine nei confronti degli stakeholder del territorio e potenziali investitori, rispondere a obblighi e indicazioni europee in materia di rendicontazione di sostenibilità e contribuire al miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui operano.

4. OBIETTIVI

La presente Call to action intende ingaggiare le imprese per co-finanziare, insieme a Fondazione Cariplo, la realizzazione di interventi a tutela del capitale naturale e della biodiversità in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

5. LINEE GUIDA

5.1 A chi è rivolta questa Call to action

La Call to action è dedicata alle imprese attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (Lombardia e province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola).

5.2 Aree e tipologie di intervento

Fondazione Cariplo ha individuato una serie di interventi a tutela della biodiversità ricadenti in aree di proprietà pubblica in gestione a Parchi, Comunità Montane o Comuni, localizzate nelle province di: Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Lodi, Milano, Monza e Brianza, identificate nell'ambito del bando "Capitale Naturale" promosso dalla Fondazione tra il 2017 e il 2019³. Si tratta quindi di ambiti e contatti verificati, a garanzia della qualità ambientale degli interventi e della serietà dei soggetti con cui collaborare. A titolo di esempio si riportano le principali tipologie di interventi che potrebbero essere finanziate, tra cui:

- Piantumazioni e interventi di forestazione;
- Riqualificazione/ripristino di habitat (es. aree umide, fontanili, prati fioriti per insetti impollinatori);
- Reintroduzione di specie animali e vegetali autoctone;
- Creazione/potenziamento dei corridoi ecologici terrestri e fluviali (es. sottopassi faunistici, passaggi di risalita per ittiofauna);
- Interventi di riqualificazione fluviale.

Per un maggior dettaglio degli interventi, della loro localizzazione e dei costi di massima per la loro realizzazione, si invita a consultare l'allegato "Aree di intervento"⁴.

² I progetti finanziati nell'ambito di tali bandi sono censiti nella banca dati pubblica <https://ubigreen.fondazionecariplo.it/>.

³ Fondazione Cariplo ha promosso il bando "Capitale Naturale" dal 2017 al 2019, finanziando 14 progetti per più di 10 milioni di contributi a fondo perduto. Il bando era orientato a promuovere la conservazione del capitale naturale e della funzionalità ecosistemica delle aree della rete Natura 2000 e delle aree naturalistiche a elevata importanza per il mantenimento della biodiversità nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo. Il bando era dedicato a enti gestori di aree naturalistiche, comuni, comunità montane, province, consorzi di

bonifica e organizzazioni private non profit attive in campo ambientale. Alcuni progetti, pur coerenti e meritevoli, non sono stati finanziati per esaurimento del budget allocato. Pertanto, sono stati ricontattati gli enti per acquisire la loro adesione a Join Nature, mettendo a disposizione le aree di intervento e i progetti di dettaglio cantierabili.

⁴ Il portfolio è in costante aggiornamento ed è altresì possibile contattare Fondazione Cariplo per verificare la presenza di interventi a tutela della biodiversità in Comuni specifici indicati dalle aziende.

5.3 Certificazioni

In base alla tipologia di interventi, si valuterà se certificare le aree attraverso certificazioni di gestione sostenibile delle foreste, della biodiversità o dei servizi ecosistemici⁵.

Le imprese che hanno contribuito ai progetti nelle aree certificate potranno inserire tali azioni all'interno delle proprie strategie di sostenibilità e CSR e relativa comunicazione, dimostrando così il proprio contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

5.4 Coinvolgimento della comunità

La maggior parte degli interventi potrà prevedere anche attività di fruizione e sensibilizzazione della cittadinanza. Per garantire un maggior coinvolgimento della comunità, si prevede di coinvolgere gli enti del Terzo Settore locali (enti attivi in campo ambientali, associazioni sportive, cooperative sociali, ecc.), affinché svolgano un ruolo di facilitazione delle relazioni attraverso un coinvolgimento da parte degli enti gestori delle aree.

6. BUDGET

L'allegato "Aree di intervento" riporta il costo previsto per ciascun intervento. Le imprese che intendono aderire dovranno indicare l'intervento/gli interventi che intendono sostenere e con quale importo.

Fondazione Cariplo metterà a disposizione un budget complessivo di 1 M€ per il co-finanziamento di tali interventi sotto forma di contributo agli enti pubblici gestori delle aree.

7. COME ADERIRE

Per aderire a Join Nature e cogliere l'opportunità di contribuire, insieme a Fondazione Cariplo, alla tutela della biodiversità sostenendo la realizzazione di interventi, è necessario compilare e inviare il form "Manifestazione di interesse" allegato a noemicanevarolo@fondazionecariplo.it.

⁵ In linea con quanto è in corso di sperimentazione nell'ambito dell'iniziativa BioClima - il bando di Regione Lombardia dedicato agli enti gestori delle aree protette per la realizzazione di interventi di conservazione della biodiversità e di valorizzazione

8. ACCORDI E RESPONSABILITA'

Una volta individuate le imprese e definiti gli interventi da co-finanziare, verranno stipulati accordi tra Fondazione Cariplo, le aziende e gli enti gestori delle aree di intervento, al fine di concordare tempi di attuazione, regole di co-finanziamento e di rendicontazione, linee guida per la comunicazione coordinata e per la privacy, ecc.

9. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Si specifica che:

- Fondazione Cariplo non può erogare e non erogherà alcun importo in favore delle imprese;
- Fondazione Cariplo, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

10. SINTESI*

| | |
|----------------|--|
| Call to action | Join Nature |
| Tipo | Senza scadenza |
| Obiettivi | Coinvolgere le imprese per co-finanziare, insieme a Fondazione Cariplo, interventi a tutela del capitale naturale e della biodiversità |
| Destinatari | Imprese attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo |
| Riferimenti | Area Ambiente – Fondazione Cariplo Noemi Canevarolo noemicanevarolo@fondazionecariplo.it |

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*

dei servizi ecosistemici - si valuterà se adottare specifiche certificazioni, quali ad esempio la certificazione [FSC](#) di gestione forestale sostenibile e dei servizi ecosistemici.